

VERBALE N. 169

Il giorno 30 novembre 2023, giovedì, alle ore 17:30, a seguito di regolare convocazione con lettera del 24 novembre 2023, prot. tmtn-24/11/2023-0008901, inviata per posta elettronica, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Trentino Mobilità S.p.A., presso i locali della sede di via Castelbarco n. 11, per discutere il seguente ordine del giorno:

Omissis

2. Budget 2024 e Piano industriale 2024-2026, comprensivo di Programma triennale dei lavori pubblici di Trentino Mobilità S.p.a. 2024-2026 e Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di Trentino Mobilità S.p.a. 2024-2026

Omissis

Alle ore 17:30, il Presidente, constatata la presenza del numero legale nelle persone di:

- dott. Cristiano Mosca - Presidente
- dott.ssa Lorena Torresani - Vicepresidente
- dott.ssa Elena Andreolli - Consigliere, in collegamento audio-video
- sig. Roberto De Laurentis - Consigliere
- dott. Daniele Miclet - Consigliere
- dott. Alessandro Tonina - Sindaco effettivo, in collegamento audio-video
- dott.ssa Maria Letizia Paltrinieri, Sindaco effettivo

dichiara valida ed aperta la seduta.

Risultano assenti, giustificati:

- dott.ssa Mara Davi - Presidente del Collegio sindacale

Assistono alla seduta il Direttore ing. Marco Cattani, il quale funge da Segretario, e il Vicedirettore dott. Danilo Pucci.

Omissis

2. BUDGET 2024 E PIANO INDUSTRIALE 2024-2026, COMPENSIVO DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DI TRENTINO MOBILITÀ S.P.A. 2024-2026 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI TRENTINO MOBILITÀ S.P.A. 2024-2026

Il Presidente illustra la proposta di Piano industriale 2024-2026, che deve essere presentata ai soci per il tramite del Comune di Trento.

La proposta contiene la previsione di una riorganizzazione aziendale, conseguente ai risultati dell'analisi svolta da Audita nella propria consulenza, che ha evidenziato i punti di debolezza dell'organizzazione attuale e definito i possibili percorsi di miglioramento gestionale. Poiché tale progetto presenta elementi di novità nell'organizzazione del personale e nell'operatività aziendale,

si è convenuto con il Comune controllante (incontro del CdA con Assessore Facchin del 24 novembre scorso) che la consulenza Audita e la bozza di proposta del Piano industriale saranno presentati, nelle prossime settimane, ai tecnici comunali per gli approfondimenti amministrativi e gestionali, e agli altri soci per una preventiva condivisione d'intenti. Solamente a seguito di questi incontri interlocutori, il Piano industriale 2024-2026 verrà consegnato formalmente al Comune di Trento.

Il Piano, sintetizzato nelle slides esposte dal Direttore agli amministratori, conferma le gestioni e le iniziative in corso, include le gestioni la cui attivazione è prevista o richiesta dai soci e mantiene, definendole più puntualmente, una serie di proposte di servizi che la società è in grado di offrire ai soci. Include inoltre una serie di gestioni per nuovi Comuni da integrare nella compagine sociale: il Piano conferma infatti l'obiettivo di espansione dell'attività della Società verso una serie di Comuni, valutando comunque la convenienza per la Società delle richieste che dovessero provenire anche da altri Comuni del Trentino. L'obiettivo di tale strategia è di consolidare il ruolo di Trentino Mobilità quale partner tecnico specialistico delle municipalità trentine e compensare, in una ottica di complementarità gestionale, economica e finanziaria, le novità introdotte dal Comune di Trento con l'ultimo PUMS approvato.

Fa parte del Piano industriale il budget 2024, previsione di conto economico per l'anno, con il raffronto con il consuntivo del 2019 (ante Covid) e quello del 2022 e con la proiezione di chiusura del 2023.

Nella costruzione di tale previsione, si sono ipotizzati, per la stima dei ricavi, risultati delle gestioni già attive in linea con il 2023.

Si sono considerati inoltre gli effetti di nuove aree e strutture, quali i parcheggi di Piedicastello all'interno della gestione della sosta a Trento e di Trento Fiere dell'Università, nonché delle nuove gestioni avviate nel 2023: Cavalese, Folgaria, Lavarone, e di quelle previste in avvio nel 2024: Mezzocorona (consolidamento), Mezzolombardo (a seguito al piano sosta elaborato su incarico del Comune).

Nei ricavi, si è tenuto conto della dismissione delle schede elettroniche a scalare per il pagamento della sosta (che usciranno di produzione), con la relativa traslazione alle altre modalità di pagamento già in uso e la relativa diminuzione delle spese per acquisto e distribuzione. Si sono inoltre inclusi gli ammortamenti dei nuovi investimenti in corso o previsti nel 2024: impianto di controllo accessi per il parcheggio Rociondola nella zona lago di Levico Terme, software di business intelligence e software gestionale.

Per quanto riguarda il personale, si è tenuto conto dei diversi scenari di riorganizzazione aziendale ottenuti in esito alle valutazioni affidate ad Audita e visionate dal Consiglio nella scorsa seduta del 16 novembre, prevedendo per le assunzioni delle figure previste date differenziate in corso d'anno, a seconda dell'urgenza e delle tempistiche che saranno necessarie per selezionare le diverse figure. Si è considerato comunque nel confronto anche lo "scenario 0", senza modifiche rispetto alla pianta

organica approvata nel 2023, in quanto le assunzioni già approvate dai soci per l'anno 2023 sono avvenute a novembre e dicembre 2023 e quindi incidono sul costo del personale principalmente dall'esercizio 2024.

Il budget così calcolato prevede un utile di esercizio al netto delle imposte compreso tra un minimo di € 347.143 ("scenario new2") ed un massimo € 414.103 ("scenario 0"), risultante da una previsione di ricavi pari ad € 5.390.939 e di costi tra un minimo di € 4.829.795 ("scenario 0") ed un massimo di € 4.922.795 ("scenario new2"), con la variabilità dei costi - e quindi dell'utile - dipendente dallo scenario di riorganizzazione considerato, compresa la valutazione intermedia dello "scenario new1". Viene inoltre ricordato che, come per l'elaborazione dei precedenti piani industriali, per le stime si adotta il criterio della prudenza e non si considerano le possibili variazioni a conto economico conseguenti all'adeguamento del fondo rischi.

Viene inoltre presentata al Consiglio la previsione aggiornata dei flussi di cassa della società, dalla quale si evidenzia che il punto di minore disponibilità economica, fino a tutto il 2024, è previsto per il prossimo mese di febbraio, in occasione del pagamento dei saldi dei canoni annui di concessione dovute ai Comuni soci per le varie gestioni, per un saldo previsto di circa 750.000 euro.

Il Consiglio esamina approfonditamente la bozza di proposta contenente i diversi scenari, e dopo ampia discussione la approva, disponendone l'invio ai tecnici del Comune di Trento per la successiva discussione con i soci prima della consegna formale.

.....
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del D.lgs. 36/2023, le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio previsionale, il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali. Il sopracitato articolo trova la propria disciplina attuativa nell'allegato I.5 del D.lgs. 36/2023. In detti programmi devono essere previsti tutti i lavori programmati di importo superiore a 150.000 € e tutte le acquisizioni di beni e servizi di importo superiore a 140.000 €.

La Direzione, sulla scorta di quanto previsto nella bozza appena discussa di Piano industriale 2024-2026 e relativo budget 2024, ha quindi provveduto a redigere attraverso la piattaforma SICOPAT, messa a disposizione dal Servizio di regolazione e innovazione nei contratti pubblici della PAT, i seguenti programmi redatti secondo gli schemi ministeriali:

1. Programma triennale dei lavori pubblici di Trentino Mobilità S.p.a. 2024 - 2026, agli atti della società con repertorio n. tmtn-30/11/2023-7.
2. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di Trentino Mobilità S.p.a. 2024 - 2026, agli atti della società con repertorio n. tmtn-30/11/2023-7.

Ai sensi di quanto disposto negli artt. 5 e 7 del sopracitato allegato I.5 del D.lgs. 36/2023, l'aggiornamento e la successiva pubblicazione dei programmi in parola deve avvenire "entro 90 giorni a partire dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente".

Tale disposizione, calata all'interno dell'ordinamento di Trentino Mobilità, si traduce nell'obbligo di aggiornamento dei programmi entro 90 giorni dalla data di decorrenza del Piano industriale e relativo budget, ovvero dalla data di approvazione di questi ultimi da parte della Conferenza degli enti Soci prevista indicativamente per la fine del mese di dicembre di ogni anno ma che per la bozza di documento in discussione potrebbe slittare anche ai primi mesi del 2024.

Nel caso in cui si debba ricorrere alla modifica di detti programmi per il verificarsi di una o più casistiche tipiche previste dall'allegato I.5 del D.lgs. 36/2023, la pubblicazione dei programmi aggiornati dovrà avvenire tempestivamente a seguito della loro approvazione.

Dopo ampia discussione, il Consiglio delibera all'unanimità l'approvazione dei seguenti documenti:

1. bozza di proposta di Piano industriale 2024-26 comprensivo del budget 2024
2. bozza di programma triennale dei lavori pubblici di Trentino Mobilità S.p.A. 2024 - 2026
3. bozza di programma triennale degli acquisti di beni e servizi di Trentino Mobilità S.p.A. 2024 - 2026.

Omissis

Esauriti gli argomenti da trattare, alle ore 19:20 il Presidente scioglie la seduta.

Il Segretario
ING. MARCO CATTANI

Il Presidente
DOTT. CRISTIANO MOSCA